



**RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2018**

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Ingegneria	
Presidente Commissione Paritetica	Maria Tortorella	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Pietro Bareschino	Michele Cianciulli
	Giuseppe Cardone	Kevin Luca De Toma
	Gustavo Marini	Giovanni Di Muccio
	Carlo Roselli	Michele Emanuele Esposito (dimissionario dal 23.07.2018)
	Fulvio Simonelli	Carlo Tipaldi (Decaduto il 08.06.2018) Antonio Speranza (dal 08.06.2018)
	Maria Tortorella	Daniela Zendoli
Denominazione Corso di Studio	Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni	
Classe di afferenza del Corso di Studio	L-8 – Ingegneria dell'Informazione	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
16/01/2018	Discussione comunicazioni sulla valutazione dell'attività didattica per l'a.a. 2016/2017	6	6
05/03/2018	Discussione richieste dei membri componente studentesca	5	4



24/05/2018	Analisi delle attività svolte Discussione di nuove richieste da parte della componente studentesca	6	1
05/07/2018	Confronto della situazione corrente e delle azioni intraprese a seguito delle richieste inoltrate da parte della commissione	4	3
18/10/2018	Analisi dei risultati della valutazione didattica dell'a.a.2017/2018. Rimandata per non disponibilità dei risultati	6	1
26/11/2018	Analisi delle opinioni da parte degli studenti in merito gli insegnamenti. Condivisione della Struttura della relazione annuale della Commissione Didattico Paritetica	6	2
04/12/2018	Confronto sui contenuti da inserire nelle sezioni della relazione della Commissione Didattico Paritetica	5	1
10/12/2018	Discussione dei contenuti e verifica dello stato di avanzamento della relazione della Commissione Didattico Paritetica	4	2
17/12/2018	Verifica dello stato di avanzamento relazione della Commissione Didattico Paritetica ed omogeneizzazione dei contenuti Nomina del nuovo vice-Presidente	4	3
20/12/2018	Redazione conclusiva della relazione della Commissione Didattico Paritetica. Approvazione della versione finale	6	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 20 dicembre 2018, la commissione didattico paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione della stessa. Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata ad unanimità dei presenti.



QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F)	
<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3A0-presidio-di-qualita%3A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3A0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03 questionario e punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02) e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata alla Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValdidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/ fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari sono stati sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione all'esame fino all'a.a. 2016/17 mentre, a partire dal corrente a.a. (2017/18), è prevista la valutazione dell'insegnamento in data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso indipendentemente dalla prenotazione allo stesso.</p> <p>I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 concernenti l'attività didattica frontale e le rimanenti attinenti ad attività ancillari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D11) al docente ed alle</p>	



attività didattiche integrative, le domande (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti modalità di risposta:

- decisamente no;
- più no che sì;
- più sì che no;
- decisamente sì;
- non rispondo.

Le risposte ai singoli quesiti sono state codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i punteggi:

- decisamente no – 2 punti;
- più no che sì – 5 punti;
- più sì che no – 7 punti;
- decisamente sì – 10 punti.

Le risposte ai differenti quesiti costituiscono il metodo principe di valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti negli ultimi tre anni sono riassumibili come segue:

- Quesito D1: Conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Il risultato di questo quesito è 7.95, in lieve aumento rispetto a quello dell'anno precedente (7.81), minore rispetto a quello dell'anno 2015/2016 (8.16) e lievemente superiore a quello dipartimentale (7.83) e di ateneo (7.66);

- Quesito D2: Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Il risultato di questo quesito è 8.28, in linea con quello dell'anno precedente (8.24), con quello dell'anno 2015/2016 (8.37) e con quello dipartimentale (8.25) e superiore a quello di ateneo (7.90);

- Quesito D3: adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia.

Il risultato di questo quesito è 8.08, lievemente minore di quello dell'anno precedente (8.34), di quello dell'anno 2015/2016 (8.48) e di quello dipartimentale (8.34), ma in linea con quello di ateneo (8.06);

- Quesito D4: chiarezza nella definizione delle modalità di esame.

Il risultato di questo quesito è 8.98, superiore a quello dell'anno precedente (8.34), a quello dell'anno 2015/2016 (8.48) e a quello dipartimentale (8.72) e di ateneo (8.50);

- Quesito D5: rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni.



Il risultato di questo quesito è 8.90, lievemente inferiore di quello dell'anno precedente (9.11), di quello dell'anno 2015/2016 (9.05) e di quello dipartimentale (9.11), ma superiore di quello di ateneo (8.70);

- Quesito D6: Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Il risultato di questo quesito è 8.64, leggermente superiore di quello dell'anno precedente (8.50), leggermente inferiore di quello dell'a.a. 2015/16 (8.78) e leggermente superiore a quello dipartimentale (8.50) e di ateneo (8.41).

- Quesito D7: chiarezza esposizione docente.

Il risultato di questo quesito è di 8.83, superiore a quello dell'anno precedente (8.49), a quello dell'a.a. 2015/16 (8.61) e di quello dipartimentale (8.49) e di ateneo (8.49).

- Quesito D8: utilità attività didattiche integrative.

Il risultato di questo quesito è di 8.40, in linea con quello dell'anno precedente (8.44), lievemente inferiore di quello dell'a.a. 2015/16 (8.78), in linea con quello dipartimentale (8.44) e superiore a quello di ateneo (8.24).

- Quesito D9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Il risultato di questo quesito è 8.92, lievemente inferiore di quello dell'anno precedente (9,07), di quello dell'anno 2015/2016 (9.15) e di quello dipartimentale 9.07, ma superiore a quello di ateneo (8.59);

- Quesito D10: reperibilità docente per spiegazioni/chiarimenti.

Il risultato di questo quesito è 9.12, lievemente superiore di quello dell'anno precedente (8.97), in linea con quello dell'anno 2015/2016 (9.06), leggermente superiore di quello del dipartimento (8.97) e superiore a quello di ateneo (8.61);

- Quesito D11: È interessato agli argomenti dell'insegnamento?

Il risultato ottenuto da questo quesito è 8.50, lievemente superiore di quello dell'anno precedente (8.39), lievemente inferiore di quello dell'anno 2015/2016 (8.76) e lievemente superiore di quello dipartimentale (8.39) e di ateneo (8.43).

A partire dall'a.a. 2014/15 è inoltre prevista la possibilità per gli studenti di esprimere, mediante selezione, il proprio consenso ad una serie di "SUGGERIMENTI".

Dai dati presentati emergono le valutazioni di seguito riportate:

- Suggerimento S1: alleggerimento carico didattico.

La percentuale di studenti richiedente una riduzione del carico didattico è stata dell'19%, in aumento rispetto all'a.a. 2016/17 (12.9%), superiore a quella dipartimentale (16,8%) e inferiore a quella di Ateneo (21.1%);

- Suggerimento S2: aumento dell'attività di supporto didattico.



La percentuale di studenti richiedente un incremento dell'attività di supporto didattico è stata del 11.1%, in sensibile diminuzione rispetto all'a.a. 2016/17 (16.1%), minore di quella dipartimentale (17.1%) e di quella dell'Ateneo (16.1%);

- Suggestimento S3: fornire più conoscenze di base.

La percentuale rilevata è del 16.4%, lievemente maggiore di quella dell'anno precedente (15.3%), in linea con quella dipartimentale (16,9%) e di quella dell'Ateneo (17.5%);

- Suggestimento S4: eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi.

La percentuale è stata del 3.1%, minore di quella dell'anno precedente (7%), di quella dipartimentale (5.6%) e di quella dell'Ateneo (10.5%).

- Suggestimento S5: Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.

La percentuale è stata del 15.9%, superiore a quella dell'anno precedente (10.1%), di quella dipartimentale (13,2%) e di quella dell'Ateneo (14.1%).

- Suggestimento S6: Miglioramento della qualità del materiale didattico.

La percentuale è stata del 20.4%, maggiore di quella dell'anno precedente (18%), di quella dipartimentale (18.5%) e di quella dell'Ateneo (18%).

- Suggestimento S7: Fornire in anticipo il materiale didattico.

La percentuale è stata del 11.5%, in linea con quella dell'anno precedente (11,8%), inferiore a quella dipartimentale (16,9%) e di quella dell'Ateneo (17.7%).

- Suggestimento S8: Inserire prove d'esame intermedie.

La percentuale è stata del 16.8%, superiore di quella dell'anno precedente (13,4%), in linea con quella dipartimentale (16.5%) ma inferiore di quella dell'Ateneo (23.6%).

- Suggestimento S9: attivazione insegnamenti serali.

La percentuale è stata del 2,7%, lievemente superiore a quella dell'anno precedente (1.7%), in linea con quella dipartimentale (2.8%) e con quella dell'Ateneo (3.3%).

Dal 2008 l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2017 (26 studenti, di cui 24 rispondenti alle interviste con un tasso di compilazione pari a 92.3%) sono disponibili all'indirizzo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&corso=tutti&postcorso=0620106200800001&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>



Tali rilevazioni forniscono per il CdL giudizi molto positivi, in particolare se confrontati con il totale degli studenti italiani laureati in Ingegneria dell'Informazione.

Le risposte positive "decisamente soddisfatto" sono pari a 37.5% per quanto riguarda l'esperienza universitaria nel suo complesso (superiore al 32.3% del totale del campione italiano della classe di lauree in Ingegneria dell'Informazione L8-L9), il 29.2% per il rapporto con i docenti (notevolmente superiore al 17.1% su base nazionale). Risulta notevolmente superiore alla media nazionale il dato sulla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti che raggiunge il 37.5% a fronte del 24.2% nazionale. Infine l'83.3% degli studenti laureati dichiara che si riscriverebbe allo stesso CdL nello stesso Ateneo, percentuale superiore al dato che emerge se si considera la totalità degli studenti italiani (71.7%).

I dati su base nazionale (Laurea di I livello, Ing. dell'Informazione, Classi L-8, 9) sono disponibili al sito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=10009&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Occorre premettere che i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica, come già rilevato nelle precedenti Relazioni della Commissione Didattica Paritetica (anno 2015, anno 2016, anno 2017) ed in difformità a quanto richiesto nelle succitate Relazioni, sono stati resi disponibili a questa Commissione solo a partire dal mese di novembre, in anticipo rispetto agli anni precedenti, ma comunque non prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

È inoltre da segnalare che i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica, analizzati relativamente ai singoli insegnamenti erogati, sono in alcuni casi relativi ad un numero esiguo di schede e/o caratterizzati da un valore molto elevato dello scarto quadratico medio.

Sulla base di quanto indicato dall' Ufficio Qualità e Valutazione di Ateneo la compilazione del questionario da parte dello studente è soggetta ad alcuni vincoli, quali:

1. l'insegnamento deve essere presente nel libretto dello studente (in alcuni casi gli insegnamenti a scelta libera dello studente non sono presenti e pertanto non valutabili);
2. l'insegnamento può essere valutato se per l'a.a. 2018/2019, con riferimento alla coorte di iscrizione dello studente, è collocato nell'anno previsto dal proprio piano di studio (Es. Lo studente di terzo anno, coorte 2016/2017, potrà valutare gli insegnamenti di terzo anno ma non quelli di secondo o di primo).
3. l'insegnamento non può essere valutato dallo studente fuori corso;



Seppur possa essere condivisibile il razionale alla base dei suddetti vincoli, di fatto gli stessi impediscono la valutazione dell'insegnamento da parte di studenti non regolarmente in corso.

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a 2017/18 relativamente al Corso di Laurea nel suo complesso, è possibile affermare che la percezione degli studenti è positiva riguardo agli aspetti più direttamente connessi alla didattica (D1-D11), che risultano generalmente in linea o al di sopra dei valori degli altri corsi di laurea dipartimentali e di ateneo.

Inoltre si conferma una elevata qualificazione dei docenti del CdL sia in termini di capacità di motivare l'interesse degli studenti verso la materia che di esposizione della stessa. Mostrano uno sforzo continuo di migliorare nel tempo risultati già positivi.

Dall'analisi dei dati disaggregati per singolo insegnamento sono emerse, in particolare, valutazioni decisamente insoddisfacenti (punteggio inferiore a 6) per i quesiti D1 (n. 1 insoddisfazione), D3 (n. 1 insoddisfazione), D5 (n. 1 insoddisfazione) per alcuni degli insegnamenti erogati. Il dettaglio dei corsi che presentano le suddette criticità (docente, insegnamento, numero di schede valutate, risultato della valutazione e scarto quadratico medio dello stesso) sarà trasferito al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni affinché siano tempestivamente intraprese tutte le azioni necessarie al superamento delle criticità emerse.

Relativamente ai "SUGGERIMENTI" da parte degli studenti, per l'a.a. 2017/18, le percentuali sono generalmente in linea o lievemente superiori rispetto a quelle dell'anno precedente. Considerando i quesiti con una valutazione superiore al 15%, emerge l'indicazione di:

- (S1) alleggerire il carico didattico (19%) in aumento rispetto all'anno precedente (12.9%);
- (S3) fornire più conoscenze di base (16.4%) lievemente in aumento rispetto all'anno precedente (15.3%);
- (S5) migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (16.9%) in aumento rispetto all'anno precedente (10.1%);
- (S6) migliorare la qualità del materiale didattico (20.4%) in aumento rispetto all'anno precedente (18%);
- (S8) inserire prove d'esame intermedie (16.8%) in aumento rispetto all'anno precedente (13.4%);

Dai dati disaggregati per singolo insegnamento nella sezione dei suggerimenti, si evidenziano casi di percentuali al di sopra del 25% nelle seguenti sezioni: S1 (n. 5), S2 (n. 3), S3 (n. 2), S5 (n. 1), S6 (n. 6), S7 (n. 1) e S8 (n. 6). Anche tali risultati saranno quindi trasferiti al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni.

È da evidenziare che in 9 corsi sui 24 presenti, non è stato dato alcun suggerimento da parte degli studenti.



Occorre altresì evidenziare che alla data odierna (18/12/2018) le schede di insegnamento di molti dei corsi erogati per l'a.a. 2017/18 nonché quelli erogati nell'a.a. corrente (2018/19) non risultano compilate o non sono state compilate in maniera corretta impedendo agli studenti di avere informazioni essenziali legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, nonché alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto (cf. <https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=7AFE633D41BEFFDA520E0A32B69935B3.esse3-unisannio-prod-02>).

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

I risultati sulle valutazioni degli studenti dall'a.a. 2014/15 all'a.a. 2016/17 sono state rese disponibili nel mese di dicembre, mentre per l'a.a 2017/18 la valutazione è stata resa disponibile il 9/11/2018 rendendo di fatto impossibile ai docenti dei corsi del I semestre, nonché alla stessa Commissione Paritetica docenti-studenti di valutare le criticità intervenendo tempestivamente. Si auspica e si ribadisce quanto già riportato nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica (Relazione 2015, Relazione 2016, Relazione 2017) che a partire dal 2019 i dati vengano resi disponibili, almeno per i corsi erogati nel I semestre, prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

Dal questionario emerge, anche se non con una percentuale alta (16.8%) ma in aumento rispetto all'anno precedente, la richiesta degli studenti di inserire prove d'esame intermedie (prove in itinere, prove parziali al completamento di ciascun modulo per i corsi annuali). Tuttavia l'impossibilità di accedere alla guida on line per il CdL in Ing. ExAT non consente una verifica per singolo corso dei docenti che già prevedono prove d'esame intermedie e dei docenti che non hanno previsto tale modalità di esame. Sarebbe altresì auspicabile anticipare l'inizio dei corsi almeno di una settimana in modo da prevedere una settimana di sospensione della didattica all'interno della quale fissare le prove in itinere evitando altresì lo spiacevole e controproducente fenomeno di assenteismo degli studenti dai corsi nei giorni immediatamente prossimi alle prove in itinere.

Al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico occorrerebbe attivare nel sito docente una sezione verso la quale trasferire il materiale del corso in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, ...) accessibile agli studenti o almeno chiedere ai docenti di metterlo a disposizione sulle loro pagine web personali.

Emerge inoltre la richiesta di un alleggerimento del carico didattico di cui i docenti si dovrebbero, ove possibile, farsi carico.

Occorre intervenire tempestivamente affinché le schede di insegnamento vengano compilate sia per l'a.a. 2017/18 che per l'a.a corrente nella versione in lingua italiana e nella versione in lingua inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica



frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità (<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).

L'indicazione delle criticità emerse dall'analisi della valutazione dei singoli insegnamenti nonché le indicazioni fornite nella sezione "suggerimenti" saranno trasferite al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni in maniera tale che vengano intraprese tutte le azioni necessarie al superamento delle criticità emerse ed al soddisfacimento delle proposte avanzate. La Commissione richiede conseguentemente di essere informata delle iniziative intraprese o che si intendono intraprendere in merito.

La Commissione riconosce l'importanza della sensibilizzazione degli studenti verso il ruolo fondamentale che il questionario di valutazione riveste nell'ambito di una valutazione complessiva della qualità della didattica. A tal fine, la commissione auspica che il Direttore del Dipartimento prenda tutti i possibili provvedimenti finalizzati a garantire che gli studenti possano fornire risposte consapevoli e puntuali ai singoli quesiti loro posti. Tra questi provvedimenti potrebbe essere compreso quello di stimolare il confronto tra gli studenti e i rappresentanti degli stessi in seno ai Consigli di Dipartimento, di Corso di Laurea e della Commissione Didattico Paritetica.



QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV – anno 2017".
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

Come già riportato al Quadro A del presente documento, l'accesso ai risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti è pubblico al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari constano di 16 domande, di cui le prime 11 riguardano l'attività didattica



frontale, mentre le altre 5 riguardano la valutazione di strutture e/o attività complementari al corso. Più precisamente:

- D12. Il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento è stato soddisfacente (si forniscono le informazioni necessarie, il sito web è aggiornato, le procedure sono indicate in modo chiaro, etc.)?

Il risultato ottenuto da questo quesito è 7.27, in linea con quello dell'anno precedente (7.32) ma leggermente superiore di quello del Dipartimento (6.90).

- D13. Le biblioteche sono adeguate (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, ci sono libri e riviste per gli approfondimenti, è presente editoria elettronica, le condizioni del prestito sono adeguate)

Il risultato ottenuto da questo quesito è 6.90, in linea con quello dell'anno precedente (6.83) ma leggermente superiore di quello del Dipartimento (6.63).

- D14. I laboratori per attività didattiche sono adeguati (il numero di postazioni è sufficiente, i computer sono performanti, il software è aggiornato, le attrezzature e i materiali per sperimentazioni sono disponibili e adeguati, ecc.)?

Il risultato ottenuto da questo quesito è 7.05, in linea con quello dell'anno precedente (6.98) ma superiore di quello del Dipartimento (6.45).

- D15. I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste).

Il risultato ottenuto da questo quesito è 7.24, lievemente superiore quello dell'anno precedente (7.14) ma superiore di quello del Dipartimento (6.62).

- D16. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- Il risultato ottenuto da questo quesito è 7.02, in linea con quello dell'anno precedente (7.04) ma superiore di quello del Dipartimento (6.59).

Come già riportato nella sezione dal sito di AlmaLaurea vengono riportati i giudizi dei laureati (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati nel 2017 (26 studenti, di cui 24 rispondenti alle interviste) sono disponibili all'indirizzo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&corso=tutti&postcorso=0620106200800001&isstell=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Tali rilevazioni forniscono per il CdL giudizi positivi, in particolare se confrontati con il totale degli studenti italiani laureati in ingegneria dell'informazione. Infatti, per la maggior parte dei quesiti le percentuali sono in linea o a volte superiori a quelle nazionali, tranne che per quello riguardante



la valutazione delle aule. Le risposte "sempre o quasi sempre adeguate" raggiungono il 12,5% per quanto riguarda la valutazione delle aule (contro il 21,4% del totale del campione italiano), per la valutazione delle postazioni informatiche il 45,8% le ritiene "presenti e in numero adeguato" (contro il 47% su base nazionale), per la valutazione delle biblioteche risulta "decisamente positiva" per il 41,7% del campione (contro il 30% su base nazionale). Le risposte "sempre o quasi sempre adeguate" riguardanti le attrezzature per le altre attività didattiche raggiungono il 20,8% (a livello nazionale 20,3%), per il 41,7% degli intervistati gli spazi dedicati allo studio individuale risulta "presente e adeguato" (a livello nazionale pari a 40,8%).

I dati su base nazionale (Laurea di I livello, Ing. dell'Informazione, Classi L-8, 9) sono disponibili al sito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=10009&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

L'Ateneo secondo la "Programmazione Triennale 2016-18" ha confermato quattro obiettivi già fissati nel precedente triennio: il potenziamento della residenzialità universitaria, il potenziamento degli spazi per la didattica e la ricerca, la sicurezza degli immobili e la revisione delle spese di gestione e manutenzione. L'Ateneo pur portando avanti le azioni necessarie ad ottenere l'uso dell'intero Convitto Giannone non è riuscito nell'intento vedendo al contrario una riduzione degli spazi disponibili per le attività didattiche del Dipartimento di Ingegneria.

In merito al quesito D12, si ritiene opportuno segnalare che, nella sua formulazione attuale, lo stesso richiede agli studenti di esprimere una valutazione sulla segreteria didattica del Dipartimento relativamente a compiti non ad essa precipui.

È da segnalarsi che i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica disaggregati per singoli insegnamenti erogati non si discostano significativamente dai valori medi "aggregati".

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Occorre premettere che i giudizi degli studenti sulla didattica, come già rilevato nelle precedenti relazioni della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti (anno 2015, anno 2016, anno 2017), sono state rese disponibili nel mese di novembre e non prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre come richiesto nelle Relazioni della CPDS presentate nel 2015, 2016 e 2017.

Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a 2017/18 è possibile affermare che i giudizi appaiono moderatamente positivi superando essi nella quasi totalità la soglia del 7 ad eccezione di quello riguardante le biblioteche (6.90). Risultati comunque superiori a quelli dipartimentali.



Sulla base dei dati disponibili su Almalaurea per il 2017 appaiono in linea col dato nazionale la valutazione delle aule (con una percentuale di inadeguatezza del 25% a fronte di un dato su base nazionale del 24,5%) o inferiore nel caso degli spazi per lo studio individuale (risultano presenti ma inadeguati per il 41,7% degli intervistati (dato nazionale 44%), non presenti per 4,2% (nazionale 5,1%)). Appare invece più critica la valutazione dell'inadeguatezza delle attrezzature per le attività didattiche con una percentuale pari a 33,4% contro il 27,6% a livello nazionale.

Nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (Anno 2017) si evidenzia la forte penalizzazione percepita dagli allievi e dai docenti dei Dipartimenti tecnico – scientifici, in particolare Ingegneria, per l'ubicazione delle aule e dei laboratori in edifici storici, spesso recuperati e restituiti alla collettività, ad alta valenza architettonica e progettati per una diversa finalità d'uso. Dalla Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione emerge altresì che le azioni intraprese nel 2017 per ottenere l'uso dell'intero Convitto Giannone non sono andate a buon fine a causa di difficoltà amministrative. Si evidenzia che è stata individuata una valida alternativa nell'acquisizione del complesso denominato ex-Orsoline, di proprietà del Comune di Benevento. L'edificio si articola su 3 livelli per un totale di superficie utile di circa 3500 m² ed attualmente si sta procedendo a redigere un accordo tra Ateneo e Comune. Questa acquisizione modificherebbe in modo sostanziale la situazione del DING, che attualmente presenta carenze di spazi dedicati alle aule e che si appoggia anche ad altri plessi dell'Ateneo, occupando ad esempio alcune aule del DEMM.

A seguito della perdita di ulteriori spazi presso il Convitto Giannone, si è deciso di trasferire la Biblioteca di Ingegneria e il laboratorio multifunzionale. Questo ha permesso di liberare spazi per compensare parzialmente la perdita delle sale studio. Occorre tuttavia rilevare che il laboratorio multifunzionale andrà ad occupare l'aula B1 (Palazzo Bosco Lucarelli, 55 posti) peggiorando ulteriormente la disponibilità di spazi ed eliminando una delle aule di maggior capienza disponibili presso la sede del DING. Tale scelta pone importanti limitazioni sia ai corsi maggiormente frequentati che alla disponibilità di spazi idonei per lo svolgimento di prove scritte e in itinere.

Occorre altresì segnalare che i posti disponibili per l'aula D1 sono inferiori a quelli dichiarati (70) in quanto non sono fruibili quelli collocati sul piano rialzato.

In merito al quesito D12, come già ribadito nella Relazione 2017, si ritiene opportuno segnalare che, nella sua formulazione attuale, lo stesso non discrimini tra compiti precipi della segreteria didattica del Dipartimento e compiti non pertinenti alla stessa, richiedendo agli studenti di esprimere una valutazione su attività di non esclusiva pertinenza della segreteria didattica dipartimentale.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

I risultati sulle valutazioni degli studenti a partire dall'a.a. 2014/15 sono state rese disponibili nel mese di dicembre rendendo impossibile ai docenti dei corsi del I semestre, nonché alla stessa Commissione Paritetica docenti-studenti di valutare le criticità intervenendo tempestivamente. Si



auspica quindi che a partire dal 2018 i dati vengano forniti prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

Si suggerisce, ove possibile, una riformulazione del quesito D12 in modo tale da evitare la valutazione congiunta di strutture di supporto alla didattica differenti.

A valle delle considerazioni su esposte si ritiene quindi necessario continuare nelle azioni di miglioramento proposte nella relazione 2017 della CPDS ed in particolare:

1. verificare ed eventualmente sostituire banchi rotti o rovinati tempestivamente o almeno nei periodi di sospensione delle attività didattiche;
2. verificare il corretto funzionamento degli impianti di conversione energetica utilizzati per il riscaldamento e il raffrescamento ambientale con congruo anticipo rispetto alla messa in servizio per evitare che malfunzionamenti possono pregiudicarne la fruibilità alla loro attivazione;
3. verificare il corretto funzionamento dei sistemi di termoregolazione nonché dei terminali degli impianti di riscaldamento e raffrescamento ambientale;
4. eseguire attività di manutenzione ordinaria nelle aule così da garantire una maggiore pulizia;
5. riparare o sostituire tempestivamente le apparecchiature dei laboratori.

È considerato altresì necessario:

6. dare la possibilità agli studenti di utilizzare il laboratorio polifunzionale anche per attività di studio e di progetto, senza la presenza del docente, onde incrementarne la fruibilità;
7. dotare le aule in cui si svolgono le lezioni di banchi equipaggiati con prese di alimentazione elettrica per consentire agli studenti di utilizzare il proprio PC durante le lezioni;
8. individuare nuove aule-studio che compensino la riduzione degli spazi;
9. completare le azioni di ripristino tempestivo della funzionalità delle attrezzature di laboratorio malfunzionanti o danneggiate.

Questa Commissione ritiene inoltre opportuno evidenziare la necessità, da parte delle competenti componenti di Ateneo, di fornire indicazioni in merito alle azioni che si intendono intraprendere nel breve e medio periodo per migliorare le infrastrutture (aule, laboratori, aule studio) che già apparivano critiche secondo quanto evidenziato dai giudizi degli studenti e che, in assenza di una programmazione certa e puntuale, non potranno portare a miglioramenti. Occorre a tal fine dare indicazioni puntuali in merito all'acquisizione di ulteriori edifici (complesso ex-Orsoline) indicando i tempi necessari alla loro fruizione dando altresì un dettaglio sugli spazi da dedicare all'attività didattica (numero di aule, sale studio, capienza).



QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Dall'analisi delle fonti, questa Commissione valuta che esiste assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi. I curriculum dei docenti titolari di insegnamento del Corso di Laurea, visionati singolarmente, mostrano che ciascuno dei suddetti docenti è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le verifiche di apprendimento sono finalizzate a valutare non solo l'acquisizione della conoscenza degli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, ma anche la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti: per alcuni di essi consistono nello svolgimento di prove esclusivamente orali, mentre per altri le prove sono sia orali che scritte; anche nel caso di insegnamenti che prevedano la verifica in base a sola prova orale, le modalità d'esame sono in genere finalizzate alla verifica della capacità di risolvere problemi pratici oltre che di inquadrare correttamente le basi teoriche ed esprimere chiaramente le tematiche pertinenti l'insegnamento oggetto di valutazione. Le prove di esame sono di norma individuali. La verifica dei risultati di apprendimento viene di norma eseguita per ciascun insegnamento mediante lo svolgimento di prove in itinere nonché, di prove di esame finali, scritte e/o orali, prevalentemente individuali, che si concludono con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi. I dettagli delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento sono riportati per ciascun insegnamento all'indirizzo: <https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=7AFE633D41BEFFDA520E0A32B69935B3.esse3-unisannio-prod-02>.



Gli studenti percepiscono come "chiaramente definite" le modalità di valutazione (quesito D4): a riprova di ciò, nell'ultima valutazione della didattica il giudizio ottenuto alla relativa domanda ha raggiunto l'8.98, superiore a quello dell'anno precedente (8.34), a quello dell'anno 2015/2016 (8.48) e a quello dipartimentale (8.72) e di ateneo (8.50).

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una commissione appositamente nominata, di una tesi individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere lo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione e di laboratorio. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio.

Come noto, l'offerta formativa prevede un tirocinio. Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2017 gli studenti del CdL che sono stati impegnati in un tirocinio sono stati 2, e per 1 di questi il tirocinio è stato esterno. Il ridotto numero di tirocini esterni è da imputarsi al ridotto numero di crediti (3) associati a questa attività. L'elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione di tirocinio è disponibile al sito: <http://www.orientamento.unisannio.it/modules.php?name=Tirocini>.

Il Consorzio AlmaLaurea, già precedentemente menzionato, rende disponibile un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea. Tale indagine è reperibile sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche / Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico) nel 2017 è stata condotta su 15 laureati (13 hanno risposto all'indagine, con un tasso di risposta del 86.7%). L'indagine evidenzia come il tasso di occupazione si attesti al 38.5% (maggiore del dato nazionale relativo alla stessa classe L8-9 pari a 32.6%), di cui il 23,1% iscritto anche alla magistrale (maggiore del dato nazionale pari a 12,9%), con un tempo medio di reperimento del primo lavoro pari a 5.5 mesi dalla data della laurea (leggermente superiore al valore medio nazionale relativo alla stessa classe L8-9 pari a 3.2 mesi). Tutti i dati relativi all'indagine sopra citata sono reperibili al link:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=10009&postcorso=0620106200800001&isstella=0&annolau=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

I dati rappresentati mostrano che una frazione prevalente dei laureati (84,6%, di cui il 23,1% contemporaneamente lavora) sceglie di completare il percorso quinquennale di studi iscrivendosi



alla Laurea Magistrale. Tale dato risulta superiore alla media nazionale valutata considerando la classe di laurea in Ingegneria dell'Informazione (78%) dove però è minore la percentuale di coloro che contemporaneamente lavorano (12,9%): <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=10010&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>.

La circostanza per la quale il 23,1% sceglie di proseguire gli studi dipende parzialmente dalla percentuale di attività lavorativa part-time (75%).

Oltre le succitate rilevazioni statistiche, attenzione costante viene prestata da parte dell'intero corpo docente alle osservazioni ed alle sollecitazioni provenienti dal corpo studentesco; le segnalazioni di difficoltà di singoli studenti sono direttamente raccolte dai docenti o dal Presidente del Corso di Laurea e, ove se ne avverta la necessità, sono discusse in Consiglio di Corso di Laurea.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento le schede di insegnamento di molti dei corsi erogati per l'a.a. 2017/18 nonché quelli erogati nell'a.a. corrente (2018/19) non risultano compilate o non sono state compilate in maniera corretta impedendo agli studenti di avere informazioni essenziali legate ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, nonché alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto. Al momento della stesura della presente Relazione, le schede di insegnamento per l'a.a. 2017/18 sono disponibili sul sito: <https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=7AFE633D41BEFFDA520E0A32B69935B3.esse3-unisannio-prod-02>.

L'elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione di tirocinio non risulta aggiornato non fornendo allo studente una informazione corretta sulle effettive possibilità di scelta disponibili.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica degli stessi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

Occorre intervenire tempestivamente affinché le schede di insegnamento vengano compilate sia per l'a.a. 2017/18 che per l'a.a. corrente nella versione in lingua italiana e nella versione in lingua inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità (<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).

Occorre aggiornare l'elenco delle aziende/enti con le quali è stata attivata una convenzione di tirocinio.



QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3

ANALISI DEL CONTESTO:

L'analisi della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni è stata basata sui dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio sulle elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo per i dati relativi all'a.a. in corso e sui dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (<http://anagrafe.miur.it>) per gli a.a. precedenti.

Le immatricolazioni per l'a.a. 2018/19 sono ancora aperte: al 14/12 (giorno di scadenza della seconda rata), gli immatricolati sono 37 contro i 29 dell'a.a. 2017/18, i 48 dell'a.a. 2016/17, i 24 dell'a.a. 2015/16. Il numero totale degli iscritti che naturalmente risente di dinamiche complesse generate, oltre che dalle immatricolazioni, dalla velocità di uscita per lauree, abbandoni e/o trasferimenti, è stato in media pari a 130 unità negli ultimi tre anni (129 nel 2017/18, 141 nel 2016/17, contro 120 per l'a.a. 2015/16). Anche in questo caso, visto che le immatricolazioni risultano ancora aperte, non è possibile effettuare valutazioni statistiche.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2017 gli studenti del Corso di Laurea impegnati in un tirocinio sono stati 2 (di cui 1 tirocinio esterno).

Allo scopo di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni negli ultimi quattro anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo. Alla luce del fatto che per l'a.a. 2017/18 la finestra di immatricolazione è ancora aperta, l'analisi condotta è stata necessariamente parziale; il numero di elementi del campione relativo all'a.a. corrente è risultato per lo stesso motivo statisticamente poco significativo: una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame, dovendo necessariamente basarsi su dati statistici completi e significativi, non è pertanto possibile allo stato attuale.



CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento, non risulta evidente alcuna criticità da segnalare. L'analisi della situazione effettuata dal riesame relativamente agli a.a. per i quali sono disponibili dati definitivi appare completa e puntuale e gli interventi migliorativi proposti appaiono in linea con i risultati della stessa.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Occorre proseguire con le azioni intraprese da parte della Commissione Orientamento del Dipartimento di Ingegneria attraverso incontri con studenti delle scuole superiori di istituti delle province di Avellino e Benevento sia presso l'Ateneo del Sannio che presso i singoli istituti.

Incrementare i collegamenti con mezzi pubblici per aree geografiche poco o male servite (Avellino, Foggia, ...).

Occorre superare le criticità legate all'ubicazione delle aule e dei laboratori acquisendo idonei spazi allo svolgimento delle attività didattiche e formative.

Occorre potenziare e migliorare i servizi resi agli studenti (mensa, residenza universitaria).

Allo scopo di consentire una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame basata su dati statistici completi e significativi si propone, ove sia possibile, che si riaggiorni la sezione in esame alla chiusura della finestra di immatricolazione per l'a.a. 2018/19.



QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CDS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3

ANALISI DEL CONTESTO:

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile sul sito University (<https://www.university.it/index.php/ateneo/53>, Offerta Formativa dell'Ateneo, sezione INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI L-8, scheda sintetica) al link ad accesso pubblico:

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2017/corso/1539877>

Le informazioni disponibili sono quelle relative alle sezioni liberamente consultabili della scheda stessa, aggiornate alla data di pubblicazione della SUA-CdS, e riportano dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio aggiornati al 29/10/2016.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Alcuni dei dati riportati sulla parte pubblica della SUA-CdS non risultano aggiornati.

Sul sito University sono riportati dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio aggiornati solo al 29/10/2016.

Non risultano attivi i link di collegamento ai singoli insegnamenti e ai CV dei docenti.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si auspica il tempestivo ripristino dei collegamenti alle schede di dettaglio dei singoli insegnamenti erogati e si suggerisce la possibilità di prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana.



QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

Rappresentante degli studenti del CdL Ingegneria Informatica

ANALISI DEL CONTESTO:

Nell'ambito della dialettica interna alla ammissione Didattica Paritetica ed in occasione degli incontri periodici della stessa sono emerse alcune proposte di miglioramento complessivo della qualità dei servizi erogati, sia da parte di singoli docenti che da parte della componente studentesca nella figura della sig.ra Daniela Zendoli, rappresentante degli studenti del CdL in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni, relative ad aspetti non riconducibili ad alcuna delle sezioni precedenti.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Carenza di un sito web di supporto e di un format comune a tutti i docenti per la distribuzione agli studenti di materiale didattico di supporto in formato elettronico.

Attività di laboratorio concentrate prevalentemente in corrispondenza della preparazione della Tesi di Laurea, per la quale è in genere richiesto lo svolgimento di attività sperimentali, di progettazione e di ricerca.

La guida online di Ateneo risulta non completa o non aggiornata per alcuni degli insegnamenti erogati.

Presentazione non aggiornata, sul sito istituzionale di Ateneo, della composizione e dei lavori della Commissione Didattica Paritetica.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico si richiede l'attivazione, nella pagina personale di ciascun docente disponibile sul sito web di Ateneo, di una apposita sezione attraverso la quale rendere fruibile agli studenti materiale di supporto agli insegnamenti erogati in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, etc.).

Allo scopo di incrementare in maniera ulteriore la qualità della didattica erogata si richiede, almeno nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti, che sia previsto un numero minimo annuale di ore da dedicare ad attività di laboratorio da svolgersi presso le strutture del Dipartimento di Ingegneria



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento

dell'Università degli studi del Sannio o presso le rispettive strutture dipartimentali di afferenza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per i docenti del CdLM in essa incardinati.

Si richiede il ripristino della guida online di Ateneo e l'inserimento, completo e tempestivamente aggiornato, degli insegnamenti erogati dal CdL.

Allo scopo di facilitare i rapporti tra questa CDP e gli studenti e di presentare in maniera facilmente accessibile agli stessi i lavori (verbali delle riunioni e relazioni annuali) della Commissione, si chiede l'attivazione, sul sito web di Ateneo ed eventualmente di Dipartimento, di una pagina a ciò destinata; si richiede altresì che la composizione di questa Commissione Didattica Paritetica, comprensiva di tutti i membri – sia docenti che studenti – che di essa fanno parte, sia chiaramente riportata unitamente alle informazioni di contatto di ciascuno dei membri della suddetta Commissione.

Benevento, 21.12.2018

Presidente della CdPS

Marco Tarsullo

Vice-Presidente della CdPS

Kevin Luca De Toma